

## I DATI DI SORVEGLIANZA PASSI SULLA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA IN EMILIA-ROMAGNA E IN ITALIA (2010-12)

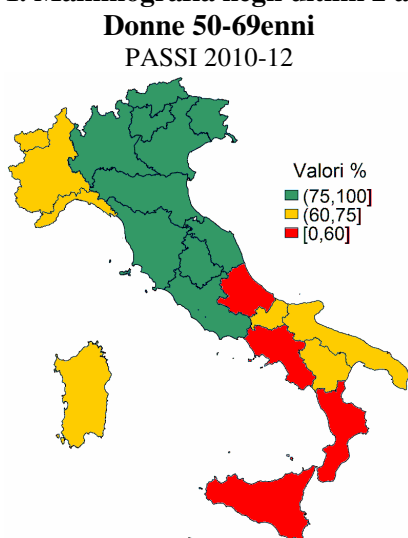
Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Laura Sardonini, Lara Bolognesi, Rossana Mignani, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Paolo Pandolfi, Vincenza Perlangeli, Natalina Collina, Sara De Lisio, Ivana Stefanelli, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Cristina Raineri, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini, Alba Carola Finarelli  
*Gruppo Tecnico Regionale PASSI*

I dati della sorveglianza PASSI forniscono stime relative alla copertura complessiva della mammografia nella popolazione target, comprensiva sia della quota di test eseguita all'interno dei programmi organizzati, sia di quella spontanea.

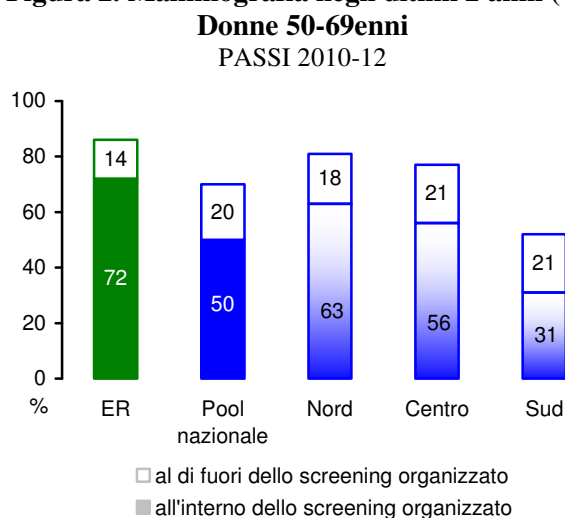
A **livello nazionale** nel triennio 2010-12 si stima che circa due donne 50-69enni su tre (70%) abbiano eseguito una mammografia preventiva nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato (Fig. 1); la copertura al test di screening presenta un significativo gradiente territoriale (Nord 81%, Centro 77% e Sud 52%; range: 43% Campania - 86% Emilia-Romagna). La quota di adesione spontanea al di fuori dei programmi organizzati (20%) (Fig 2) è sensibilmente inferiore rispetto a quella osservata nello screening cervicale.

Nel triennio 2010-12 in **Emilia-Romagna** circa l'86% delle donne 50-69enni intervistate ha riferito di aver eseguito una mammografia, in assenza di sintomi, negli ultimi due anni (72% all'interno dei programmi organizzati e 14% al di fuori).

**Figura 1. Mammografia negli ultimi 2 anni (%)**



**Figura 2. Mammografia negli ultimi 2 anni (%)**

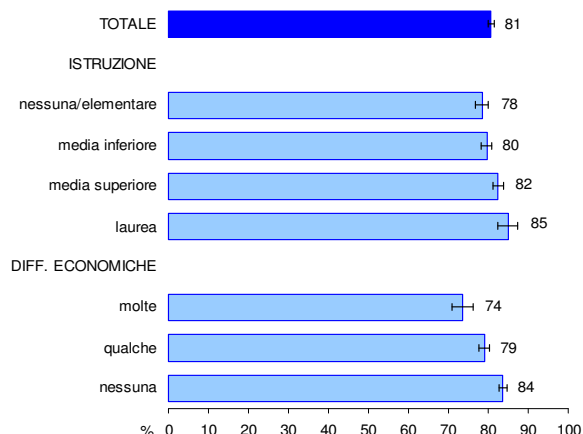


A **livello nazionale** si osserva un'associazione tra esecuzione della mammografia eseguita negli ultimi 2 anni e condizione socio-economica della donna: la prevalenza di mammografia è infatti minore nelle donne con basso titolo di studio (64% rispetto al 77% nelle donne con alto titolo di studio), in quelle con difficoltà economiche (58% rispetto al 78% in quelle senza difficoltà economiche) e nelle donne di cittadinanza straniera (63% rispetto al 70% delle italiane). Queste differenze rilevate per titolo di studio, presenza di difficoltà economiche e cittadinanza si sono osservate in entrambe le fasce d'età (50-59 anni e 60-69 anni) e nelle tre ripartizioni geografiche. Le differenze per livello socio-economico sono significativamente più marcate tra le donne che hanno eseguito il test al di fuori del programma organizzato, mentre si riducono nelle donne che lo hanno eseguito all'interno dello screening organizzato.

Nelle Regioni con un'alta presenza di programmi di screening organizzati e adeguatamente funzionanti\* (tra le quali è compresa l'Emilia-Romagna) l'esecuzione della mammografia preventiva nei tempi raccomandati è significativamente più alta (81% vs 59%); la presenza dei programmi organizzati riduce inoltre in maniera significativa le disuguaglianze nel ricorso alla mammografia per titolo di studio e condizione economica (Fig. 3a e Fig. 3b).

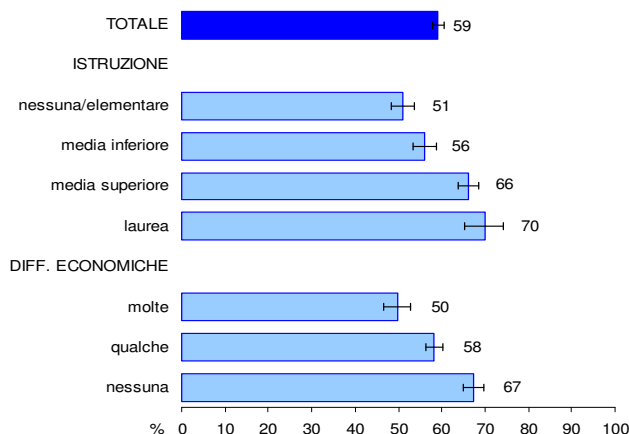
**Figura 3a. Esecuzione di una mammografia preventiva ultimi 2 anni nelle Regioni con programmi di screening organizzati e funzionanti (%)**

PASSI 2010-12



**Figura 3b. Esecuzione di una mammografia preventiva ultimi 2 anni nelle Regioni senza programmi di screening organizzati e funzionanti (%)**

PASSI 2010-12



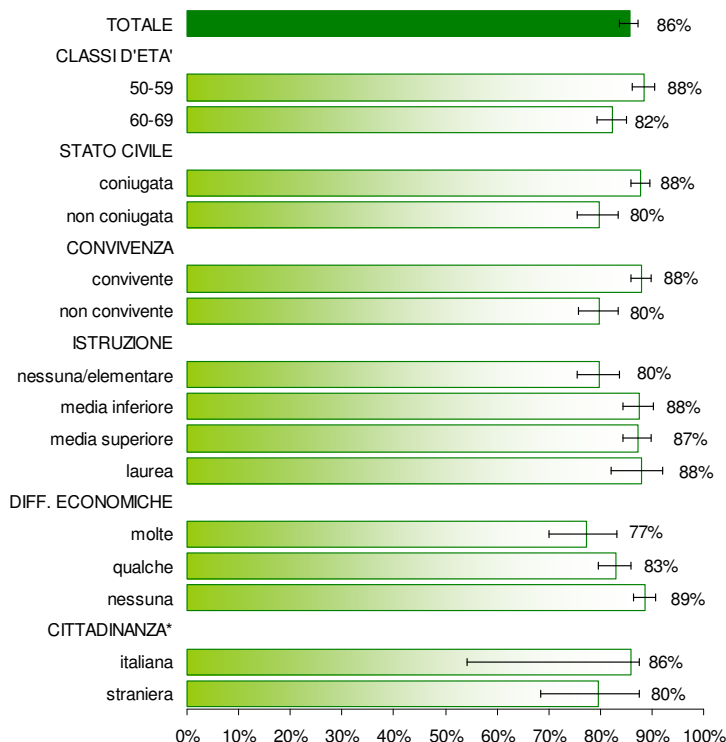
\* Le Regioni con programma di screening organizzato e adeguatamente funzionante sono quelle in cui le donne hanno dichiarato di aver ricevuto la lettera d'invito dell'ASL in percentuale maggiore del 75% (indicatore proxy)

In **Emilia-Romagna** l'esecuzione della mammografia nei tempi raccomandati è risultata minore nelle donne nella classe 60-69anni, non coniugate o non conviventi, in quelle con un titolo di studio basso, difficoltà economiche e cittadinanza straniera\* (Fig. 4).

**Figura 4. Mammografia negli ultimi 2 anni (%)**

**Donne 50-69enni**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12 (n=1.876)

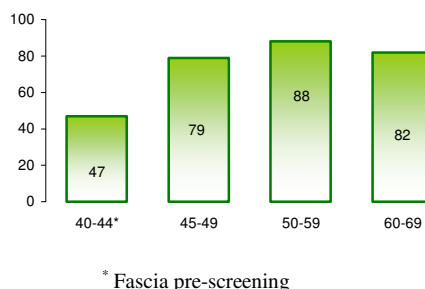


\* Cittadinanza italiana: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA)  
Cittadinanza straniera: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Dal 2010 l'Emilia-Romagna ha esteso l'età dello screening alla fascia 45-49 anni (coperta dal Sistema PASSI) con cadenza annuale. La chiamata attiva nel triennio 2010-12 ha aumentato la copertura nelle donne 45-49enni al 79% rispetto al 47% del triennio precedente.

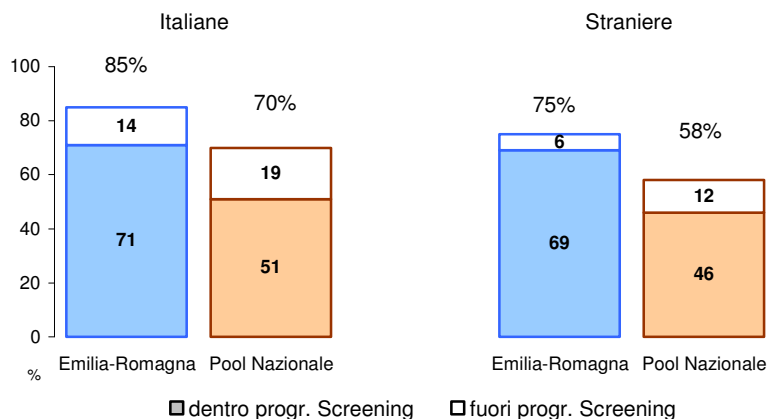
Nella fascia pre-screening 40-44 anni il 57% delle donne ha riferito di aver eseguito una mammografia almeno una volta nella vita e il 47% negli ultimi 2 anni (Fig. 5).

**Figura 5. Esecuzione mammografia negli ultimi due anni per fasce d'età (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12



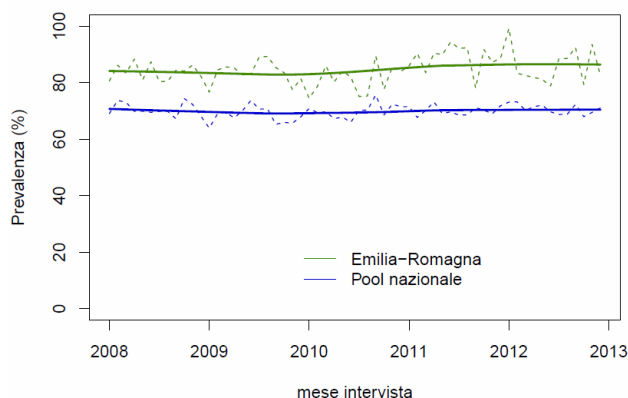
In Emilia-Romagna, rispetto al contesto italiano, la copertura al test di screening nei tempi raccomandati è maggiore sia per le donne con cittadinanza italiana, sia straniera, in particolare per il contributo relativo alla quota all'interno dei programmi organizzati. Le donne straniere eseguono principalmente il test all'interno dei programmi di screening (Fig. 6).

**Figura 6. Mammografia negli ultimi 2 anni per cittadinanza (%)**  
**Donne 50-69enni**  
PASSI 2008-12

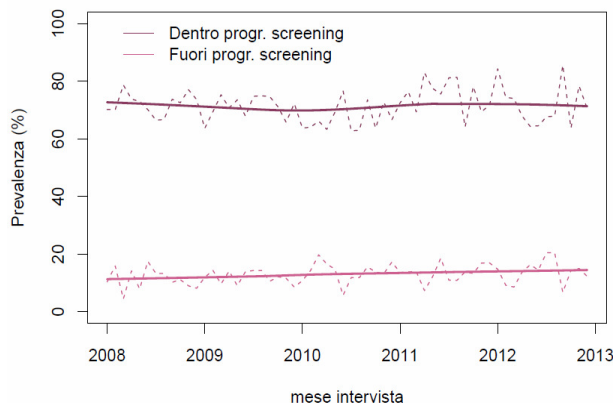


Nel periodo 2008-12, la copertura della mammografia mostra un lieve aumento (sebbene non statisticamente significativo) sia a livello nazionale e regionale; in particolare la copertura in Regione negli anni si mantiene significativamente superiore al valore a quella nazionale (Fig. 7a). L'esecuzione della mammografia non presenta aumenti significativi all'interno di programmi organizzati, mentre è in lieve crescita l'esecuzione al di fuori di programmi screening (Fig. 7b).

**Figura 7a. Mammografia negli ultimi 2 anni**  
**Donne 50-69enni (%)**  
PASSI 2008-12



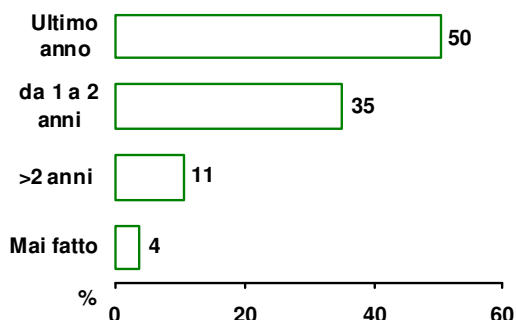
**Figura 7b. Mammografia negli ultimi 2 anni**  
**Donne 50-69enni (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2008-12



## Periodicità di esecuzione della mammografia

In Emilia-Romagna circa la metà delle donne 50-69enni ha riferito di aver eseguito una mammografia nel corso nell'ultimo anno, in linea con quanto atteso (Fig. 8).

**Figura 8. Periodicità di esecuzione della mammografia (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12



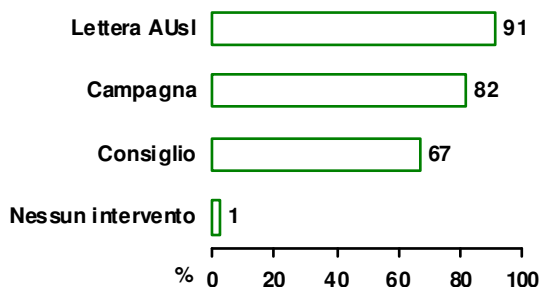
## Promozione per l'esecuzione della mammografia

La maggior parte delle donne 50-69enni intervistate ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUSl (91%), di aver visto o sentito una campagna informativa (82%) o di aver ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di eseguire la mammografia (67%); solo l'1% delle donne intervistate non ha riferito alcun intervento di promozione (Fig. 9).

La maggior parte delle donne intervistate è stata raggiunta dagli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa), generalmente in associazione tra loro (Fig. 10).

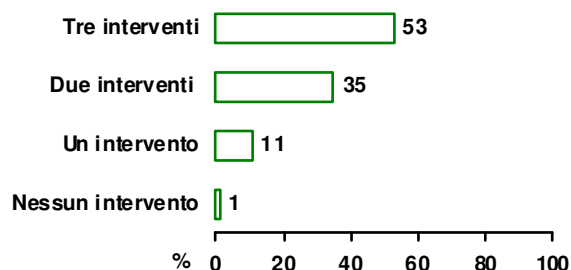
**Figura 9. Interventi di promozione della mammografia (%)**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12



**Figura 10. Interventi di promozione della mammografia per donna (%)**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12

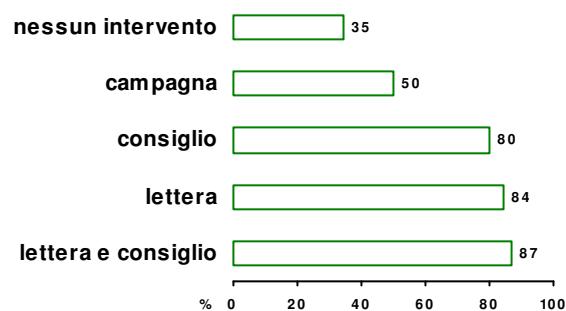


## Efficacia degli elementi di promozione

In Emilia-Romagna, come pure a livello nazionale, al crescere del numero degli interventi di promozione ricevuti, aumenta la copertura alla mammografia nei tempi raccomandati; si conferma l'efficacia della lettera d'invito dell'AUSl, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario, come avviene in genere all'interno dei programmi di screening organizzati (Fig. 11).

**Figura 11. Esecuzione della Mammografia negli ultimi 2 anni in rapporto agli interventi di promozione ricevuti (%)**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12



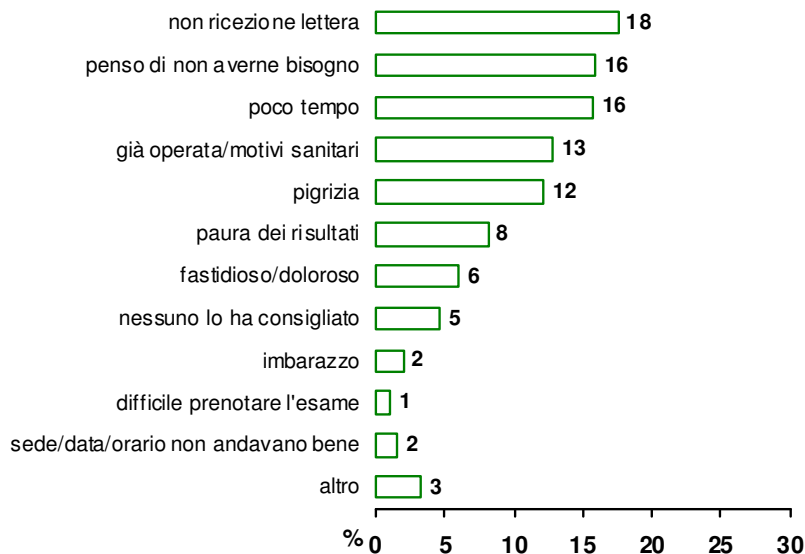
## Perché non è stata eseguita la mammografia preventiva?

In Emilia-Romagna solo il 14% delle donne 50-69enni non è risultata coperta per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore della mammella o perché non ha mai eseguito la mammografia (4%) o perché l'ha eseguita da oltre due anni (10%).

La non esecuzione dell'esame pare associata a una molteplicità di fattori: il 18% non ha ricevuto la lettera di convocazione, il 16% pensa di non averne bisogno, il 16% per mancanza di tempo e il 12% non lo ha effettuato per pigrizia (Fig. 12).

**Figura 12. Motivi della non esecuzione della mammografia secondo le linee guida (%)**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12 (n=272)



## Conclusioni

La copertura stimata nelle donne 50-69enni relativa all'esecuzione della mammografia nei tempi raccomandati in Emilia-Romagna è elevata ed è sostanzialmente rappresentata dalla quota di esami eseguiti all'interno degli screening organizzati.

I programmi di screening organizzati sono correlati a una maggiore esecuzione della mammografia preventiva nei tempi raccomandati e riducono le disuguaglianze nell'accesso per determinanti socio-economici rilevati, come confermato anche dai risultati del recente studio osservazionale condotto in Emilia-Romagna sull'impatto dello screening mammografico sulle disuguaglianze di sopravvivenza per tumore alla mammella.

La lettera di invito dell'AUSL e il consiglio sanitario associati si confermano gli strumenti più efficaci per aumentare l'adesione delle donne.

## Per approfondire

- Istituto Superiore di Sanità. "Sistema di sorveglianza PASSI. Rapporto nazionale 2012 <http://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningMammografico.asp>
- Regione Emilia-Romagna. "Passi. Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia. Emilia-Romagna. I dati del sistema di Sorveglianza nel triennio 2007-09". Bologna. Regione Emilia-Romagna. Dicembre 2010 (Contributi 65): <http://www.saluter.it/documentazione/rapporti/contributi/contributi-n.-65-2010>
- Area web dedicata al Passi regionale dell'Emilia-Romagna. <http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2690>
- Pacelli B, Carretta E, Spadea T, Caranci N, Di Felice E, Stivanello E, Cavuto S, Cisbani L, Candela S, De Palma R, Fantini MP. *Does breast cancer screening level health inequalities out? A population-based study in an Italian region.* Eur J Public Health. 2013 Sep 5